



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

D E C R E T A

**Articolo 1
(Finalità)**

1. Il presente decreto realizza l'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche.
2. Il presente decreto ha lo scopo di definire le modalità con cui i soggetti di cui all'art. 13, comma 4 del decreto-legge n.109 del 28 settembre 2018, rendono disponibili i servizi informatici di rispettiva titolarità in materia di opere pubbliche per la condivisione dei dati e delle informazioni nel rispetto del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante la cooperazione applicativa tra Amministrazioni pubbliche.
3. Il presente decreto ha lo scopo, altresì, di definire le modalità con cui i soggetti di cui all'art. 13, comma 4 del decreto-legge n.109 del 28 settembre 2018, non dotati di servizi informatici, rendono disponibili i dati e le informazioni relativamente alle opere pubbliche di propria competenza.

**Articolo 2
(Modalità di alimentazione dell'AINOP)**

1. Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli Enti locali, ANAS, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., le società di gestione di concessioni autostradali e aeroportuali, i concessionari di derivazione, i Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, le Autorità di sistema portuale e logistico, l'Agenzia del demanio e i soggetti che a qualsiasi titolo gestiscono o detengono dati, informazioni e documenti riferiti ad un'opera pubblica o all'esecuzione di lavori pubblici di propria competenza, alimentano l'AINOP con i contenuti di cui all'Allegato Tecnico A, di seguito "Allegato A", parte integrante del presente decreto. Nel caso in cui tali dati siano già in possesso di una Amministrazione Pubblica centrale, essi vengono acquisiti automaticamente da AINOP.
2. Ai fini dell'attuazione del comma 5 dell'art. 13 del decreto-legge n.109 del 28 settembre 2018, i soggetti di cui al precedente comma 1, già dotati di servizi informatici per la gestione dei dati e delle informazioni relativamente alle opere pubbliche di propria competenza, avviano, entro tre (3) mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con il supporto della Direzione Generale per i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, tutte le procedure necessarie finalizzate all'alimentazione dell'AINOP in modalità di cooperazione applicativa secondo le modalità di cui all'Allegato A.
3. I soggetti di cui al precedente comma 1 che, seppur dotati di servizi informatici per la gestione dei dati e delle informazioni relativamente alle opere pubbliche di propria competenza, non dispongono nell'immediato di tutti i dati richiesti nell'Allegato A, provvedono per i dati mancanti, con i medesimi criteri e tempi definiti al successivo comma 4.
4. Ai fini dell'attuazione dell'art. 13, comma 4 del decreto-legge n.109 del 28 settembre 2018, i soggetti di cui al precedente comma 1, qualora non siano dotati di servizi informatici per la gestione dei dati e delle informazioni relativamente alle opere di propria competenza al momento dell'entrata in vigore del presente decreto, sono tenuti ad alimentare l'AINOP con le informazioni previste e le modalità informatiche indicate all'Allegato A, secondo le seguenti tempistiche:
 - a. Fase 1, da avviare entro sei (6) mesi dall'entrata in vigore del presente decreto:
 - i. per le autostrade e le strade statali, gli aeroporti, le ferrovie nazionali, le dighe e le risorse idriche nazionali e i porti non di interesse esclusivamente turistico di competenza statale, dovranno essere resi disponibili i dati riguardanti tutte le sottosezioni di cui



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

- all'Allegato A;
 - ii. per le strade regionali, le ferrovie regionali, le dighe e le risorse idriche non di interesse nazionale, i porti di interesse turistico, l'edilizia pubblica statale e regionale, dovranno essere resi disponibili i dati riguardanti le sottosezioni di cui all'Allegato A, Parte I, punto 1, lett. a) e b);
 - iii. per le strade provinciali e comunali, le metropolitane, le risorse idriche provinciali e comunali e l'edilizia pubblica provinciale e comunale, dovranno essere resi disponibili i dati riguardanti la macro sottosezione di cui all'Allegato tecnico A, Parte I, punto 1, lett. a);
- b. Fase 2, da avviare entro dodici (12) mesi dall'entrata in vigore del presente decreto:
- i. per le strade regionali, le ferrovie regionali, le dighe e le risorse idriche non di interesse nazionale, i porti di interesse turistico e l'edilizia pubblica statale e regionale, dovranno essere resi disponibili i dati riguardanti le macro sottosezioni di cui all'Allegato tecnico A, Parte I, punto 1, lett. c), d), e), f) e g);
 - ii. per le strade provinciali e comunali, le metropolitane, le risorse idriche provinciali e comunali e l'edilizia pubblica provinciale e comunale, dovranno essere resi disponibili i dati riguardanti le macro sottosezioni di cui all'Allegato tecnico A, Parte I, punto 1, lett. b) e c);
- c. Fase 3, da avviare entro il 31 dicembre 2020:
- i. per le strade provinciali e comunali, le metropolitane, le risorse idriche provinciali e comunali e l'edilizia pubblica provinciale e comunale, dovranno essere resi disponibili i dati riguardanti le macro sottosezioni di cui all'Allegato tecnico A, Parte I, punto 1, lett. d), e), f) e g).

Articolo 3 (Tavolo tecnico permanente)

1. Al fine di coordinare il processo e le modalità di alimentazione dell'AINOP e garantire il rispetto delle tempistiche di cui all'art. 2, è istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Tavolo tecnico permanente, i cui Membri sono nominati entro sessanta (60) giorni dall'entrata in vigore del presente decreto con provvedimento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
2. Il Tavolo tecnico permanente di cui al comma 1 è presieduto dal Direttore Generale per i sistemi informativi e statistici ed è composto dal Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, dal Direttore Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, dal Direttore Generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali, dal Direttore Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, dal Direttore Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, dal Direttore Generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per via d'acqua interne, dal Direttore Generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo, dal Direttore Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, dal Direttore Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, dal Presidente dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA), dal Coordinatore della Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza, da due rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, da un rappresentante dell'Agenzia per l'Italia Digitale, da un rappresentante del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, da quattro rappresentanti delle Regioni, da due rappresentanti dei Comuni, da un rappresentante delle Città metropolitane e da due rappresentanti delle Province.
3. Per la trattazione di specifiche materie, al Tavolo tecnico permanente potranno essere invitati esperti di settore, anche su proposta delle società concessionarie e di gestione di strutture e infrastrutture; gli stessi Membri del Tavolo di cui al precedente comma 2 potranno avvalersi di propri collaboratori all'uopo individuati e comunicati preventivamente al Presidente.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

4. Con apposito provvedimento del Presidente del Tavolo tecnico di cui al comma 2, da adottarsi nel termine di trenta (30) giorni dalla data di entrata in vigore del decreto istitutivo del Tavolo di cui al precedente comma 1 e da pubblicarsi sul sito web del MIT, sono disciplinati l'organizzazione e il funzionamento del Tavolo tecnico permanente.
5. I compiti operativi del Tavolo tecnico sono:
 - a) proporre aggiornamenti delle disposizioni di cui al presente decreto e del relativo Allegato A;
 - b) avviare, con particolare riguardo a Comuni e Province, la sperimentazione delle modalità tecniche di alimentazione dell'AINOP, come definite dal presente decreto, finalizzata a verificare gli effetti in termini organizzativi, gestionali e finanziari derivanti dagli obblighi di avvio e manutenzione dell'AINOP, individuare le criticità dell'alimentazione della banca dati, perfezionare i dispositivi di implementazione, il set informativo e l'apparato definitorio dell'AINOP, nonché a definire o proporre eventuali rimodulazioni degli adempimenti, nonché il cronoprogramma delle scadenze contenute nel precedente articolo 2;
 - c) supportare l'attività di ricognizione, posta in essere dai soggetti di cui al precedente art. 2 comma 1, ciascuno per la parte di propria competenza, di tutte le banche dati relative al patrimonio pubblico gestite a livello nazionale, regionale, provinciale, comunale su tutto il territorio nazionale;
 - d) integrare e dettagliare i criteri per l'alimentazione nelle modalità di cui ai commi 2, 3 e 4 del precedente art.2 per le realtà territoriali bilingue o multilingue, ai fini della specializzazione delle tabelle di cui all'Allegato A;
 - e) integrare e dettagliare, nel rispetto delle tempistiche di cui all'art. 2 comma 4, le procedure organizzative e tecniche per lo scambio dei dati necessari all'alimentazione di AINOP, definite nell'Allegato A, da parte dei soggetti Conferenti sprovvisti di propri sistemi informatici in riferimento;
 - f) coordinare i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, nelle fasi di analisi dei dati, raccolta e organizzazione degli stessi, implementazione dei servizi automatizzati per il conferimento dei dati;
 - g) monitorare il corretto conferimento dei dati ai fini della costante alimentazione dell'AINOP;
 - h) coordinare la raccolta dei dati, fornire indicazioni tecniche e operative e valutazioni di competenza ai fini della redazione di linee guida, da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, tese alla definizione dei criteri per il monitoraggio, la valutazione e la classificazione del rischio dei manufatti esistenti, anche con riguardo ai carichi transitori ordinari ed eccezionali, alle criticità idrogeologiche del sito di costruzione e alla pericolosità sismica locale nonché a fornire raccomandazioni ai fini della definizione dei piani e dei programmi di controllo e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche e il monitoraggio dinamico delle stesse;
 - i) definire un piano nazionale, a breve e medio termine, per il monitoraggio delle opere pubbliche con l'uso di tecnologie innovative, anche attraverso sistemi di Structural Health Monitoring (SHM);
 - j) promuovere, coordinare e supportare, da un punto di vista tecnico e delle competenze, la partecipazione delle Istituzioni rappresentative del Paese ai tavoli di discussione, normazione e programmazione internazionali in tale ambito;
 - k) supportare i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, con iniziative finalizzate al miglioramento nella gestione delle attività istituzionali multilivello;
 - l) formulare proposte di sostegno finanziario allo sviluppo del progetto in una prospettiva di rafforzamento della capacità istituzionale della *governance* pubblica, anche attingendo ai fondi nazionali ed europei disponibili.
6. La partecipazione alle attività del Tavolo tecnico di cui al presente articolo non dà diritto a compensi, gettoni, emolumenti, indennità o rimborsi di spese di qualunque natura o comunque denominati.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Articolo 4 (Identificativo Opera Pubblica)

1. I dati messi a disposizione dai soggetti di cui all'articolo 2 comma 1, sono necessari per l'identificazione, in maniera univoca, di un'opera pubblica. Essi sono elencati nell'Allegato A.
2. Sulla base dei dati di cui al comma 1, l'AINOP genera il codice Identificativo dell'Opera Pubblica (di seguito IOP), con le modalità di cui all'Allegato A.
3. I soggetti di cui all'art. 2 comma 1 riferiscono gli interventi di investimento pubblico, realizzativi, manutentivi, conclusi o in fase di programmazione, progettazione ed esecuzione di rispettiva competenza al codice IOP dell'opera, sulla quale i medesimi interventi insistono.
4. Il Tavolo tecnico permanente di cui all'art. 3 disciplina eventuali relazioni tra IOP collegati, al fine di garantire l'interoperabilità e la coerenza delle informazioni contenute in altri sistemi informativi.
5. L'AINOP, attraverso la relazione istituita fra Codice IOP e CUP, assicura l'interoperabilità con BDAP, istituita presso la Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e delle finanze.

Articolo 5 (Accesso all'AINOP)

1. Le modalità e le condizioni di accesso all'AINOP sono disciplinate nell'Allegato tecnico A, Parte IV. L'accesso è altresì garantito ai soggetti che compongono il Tavolo Tecnico permanente di cui all'articolo 3, ciascuno per la parte di propria competenza.

Articolo 6 (Referente AINOP)

1. I soggetti di cui all'art. 13, comma 4 del decreto-legge n.109 del 28 settembre 2018, nominano, entro tre (3) mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, un referente unico per la gestione delle procedure AINOP all'interno delle proprie strutture organizzative.

Articolo 7 (Oneri)

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 10 del decreto-legge n.109 del 28 settembre 2018, agli oneri per la realizzazione e il funzionamento dell'AINOP si provvede mediante le risorse iscritte su appositi capitoli di bilancio istituiti nell'ambito dello stato di previsione della spesa del MIT, oltre a eventuali ulteriori fondi europei in adesione a specifiche iniziative.

Articolo 8 (Entrata in vigore)

1. Il presente decreto viene inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione e successivamente pubblicato sul sito ufficiale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito medesimo.

On.le Paola De Micheli



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

ALLEGATO TECNICO A

PARTE I – STRUTTURA AINOP

1. Sezioni e sottosezioni di AINOP

L'art. 13, comma 1, del decreto-legge n.109 del 28 settembre 2018, istituisce l'Archivio Informativo Nazionale delle Opere Pubbliche, AINOP, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti formato da 9 sezioni:

- 1 Sezione: ponti, viadotti e cavalcavia stradali;
- 2 Sezione: ponti, viadotti e cavalcavia ferroviari;
- 3 Sezione: strade;
- 4 Sezione: ferrovie nazionali e regionali – metropolitane;
- 5 Sezione: aeroporti;
- 6 Sezione: dighe e acquedotti;
- 7 Sezione: gallerie ferroviarie e gallerie stradali;
- 8 Sezione: porti e infrastrutture portuali;
- 9 Sezione: edilizia pubblica.

All'interno di ciascuna Sezione è contenuta l'opera pubblica identificata dal codice IOP, chiave univoca per qualsiasi ricerca o estrazione dati.

Ogni sezione è suddivisa in sottosezioni, organizzate come segue:

- a) Scheda ANAGRAFICA: dati di carattere generale inseriti in campi che sono comuni a tutte le tipologie di opere (Anagrafica di Base) e dati di carattere specifico differenti a seconda dell'opera a cui si fa riferimento (Anagrafica specifica);
- b) Scheda "DATI TECNICI": dati e documentazione di progetto;
- c) Scheda "DATI ECONOMICO-FINANZIARI": dati amministrativi riferiti ai costi sostenuti e da sostenere e finanziamenti ricevuti, con collegamento alla banca dati BDAP;
- d) Scheda "MONITORAGGIO TECNICO": dati sulla gestione dell'opera anche sotto il profilo della sicurezza e il grado di efficienza dell'opera, nonché il monitoraggio costante dello stato dell'opera anche con applicativi dedicati, sensori *in situ* e rilevazione satellitare;
- e) Scheda "MANUTENZIONI": stato dell'opera e attività di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- f) Scheda "LAVORI IN CORSO": stato dei lavori e documentazione fotografica aggiornata;
- g) Scheda "IMMAGINI & VIDEO": fotografie e video dell'opera;
- h) Scheda "ANALISI DI CONTESTO": sistema informativo geografico per la consultazione, l'analisi integrata dei dati relativi all'opera e al contesto territoriale;
- i) Scheda "SEGNALAZIONI": gestione delle segnalazioni sullo stato delle opere pubbliche da inviare agli Enti e alle Amministrazioni deputate alla vigilanza dell'opera.

2. Sottosezioni

- a) Scheda ANAGRAFICA

La Scheda ANAGRAFICA è formata da due parti:

- o **Anagrafica di base**: dati di carattere generale inseriti in campi che sono comuni a tutte le tipologie di opere;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

- o **Anagrafica per tipologia di opera:** dati di carattere specifico e tecnico differenti a seconda dell'opera a cui si fa riferimento.

Eventuali dati aggiuntivi, che si dovessero rendere necessari, sono pubblicati sul sito www.ainop.mit.gov.it e aggiornati periodicamente con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

- o **Tracciato record ANAGRAFICA BASE**

Legenda: O=Obbligatorio. F=Facoltativo

Nome campo	Chiave logica - Obbl/Facoltativo	Tipo dati	Descrizione	Regola di valorizzazione
CODICE IOP	O	Char (38)	Codice identificativo dell'Opera Pubblica	
INFRASTRUTTURA	O	Char (15)	Il tipo dell'infrastruttura (es: strada, ferrovia, aeroporto, ecc..)	
NOME INFRASTRUTTURA	O	Char (50)	Il nome dell'infrastruttura (es: tipologia della strada e relativo numero, strada statale 554, nome aeroporto, AEROPORTO CIAMPINO, AEROPORTO FIUMICINO, nome della infrastruttura idrica, ACQUEDOTTO DEL FIORA, ecc..)	
OPERA	O	Char (50)	Tipo dell'opera (es: Viadotto, ponte, galleria, cavalcavia, ecc..)	
NOME OPERA	O	Char (150)	Il nome dell'opera (es: TRAFORO DEL GRAN SASSO, PONTE POLCEVERA, GALLERIA DI NAZZANO, DIGA DI CAMPOTOSTO, ecc..)	
IDENTIFICATIVO PER IL GESTORE/PROPRIETARIO	O	Char (50)	Il codice identificativo NEL SISTEMA del gestore o del proprietario	
SISTEMA DI RIFERIMENTO	O	VarChar (10)	Il Sistema geodetico di riferimento (es. WGS 84, ED50,)	
ELLISSOIDE	O	Char (15)	L'Ellissoide di riferimento	
COORDINATE GEOGRAFICHE (centro)	O	VarChar (24)	Coordinate geografiche in Gradi, Minuti, Secondi.Centesimi (GMS.cc) e quota S.L.M. espressa in Metri del centroide dell'opera (in senso progressivo crescente)	Il campo potrà essere compilato solo nel caso si tratti di opera puntuale o poligonale
COORDINATE GEOGRAFICHE (iniziale)	O	VarChar (24)	Coordinate geografiche in Gradi, Minuti, Secondi.Centesimi (GMS.cc) e quota S.L.M. espressa in Metri del punto iniziale dell'opera (in senso progressivo crescente)	Il campo potrà essere compilato solo nel caso si tratti di opera lineare
COORDINATE GEOGRAFICHE (finale)	O	VarChar (24)	Coordinate geografiche in Gradi, Minuti, Secondi.Centesimi (GMS.cc) e quota S.L.M. espressa in Metri del punto iniziale dell'opera (in senso progressivo crescente)	Il campo potrà essere compilato solo nel caso si tratti di opera lineare
ENTRATA IN ESERCIZIO	O	Date(aaaa)	L'Anno di entrata in esercizio dell'opera	Se non valorizzato utilizzare il default "1900"
ANNO PRESUNTO	O/F	Date(aaaa)	L'Anno presunto di entrata in esercizio dell'opera da compilare quando non si ha certezza del valore da inserire nel campo "ENTRATA IN ESERCIZIO" (ad esempio nel caso di opera antica)	Il campo deve essere valorizzato solo nel caso in cui il campo "ENTRATA IN ESERCIZIO" riporti il valore "1900"
INIZIO LAVORI	F	Date(aaaa)	L'Anno di inizio lavori della costruzione	
FINE LAVORI	F	Date(aaaa)	L'Anno di fine lavori della costruzione	
COLLAUDO FINALE	F	Date(aaaa)	L'Anno di collaudo finale	
PROGRESSIVA KM INIZIALE	O	Num (15)	La Progressiva chilometrica iniziale	Il campo potrà essere compilato solo nel caso si tratti di opera lineare
PROGRESSIVA KM FINALE	O	Num (15)	La Progressiva chilometrica finale	Il campo potrà essere compilato solo nel caso si tratti di opera lineare
ESTESA(KM)	O	Num (10)	L'Estesa espressa in chilometri	Il campo potrà essere compilato solo nel caso si tratti di opera lineare
ENTE CONCEDENTE/ PROPRIETARIO	O	Char (150)	L'Amministrazione/Ente Concedente e/o Proprietario	
CONCESSIONARIO	O	Char (150)	L'Amministrazione/Ente Concessionario	
ENTE VIGILANTE	O	Char (150)	L'Amministrazione/Ente Vigilante	
COMUNE	O	Char (60)	Il Territorio di appartenenza - COMUNE	Si possono inserire anche più Comuni
PROVINCIA	O	Char (30)	Il Territorio di appartenenza - PROVINCIA	Si possono inserire anche più Province
REGIONE	O	Char (20)	Il Territorio di appartenenza - REGIONE	Si possono inserire anche più Regioni
INTERVENTI SUCCESSIVI - SCOPO	F	Char (100)	Gli Interventi successivi atti a modificare la struttura originaria: SCOPO	
INTERVENTI SUCCESSIVI - DESCRIZIONE	F	Char (1000)	Gli Interventi successivi atti a modificare la struttura originaria: DESCRIZIONE	
INTERVENTI SUCCESSIVI - INIZIO LAVORI	F	Date(aaaa)	Gli Interventi successivi atti a modificare la struttura originaria: ANNO DI INIZIO LAVORI	
INTERVENTI SUCCESSIVI - FINE LAVORI	F	Date(aaaa)	Gli Interventi successivi atti a modificare la struttura originaria: ANNO DI FINE LAVORI	
INTERVENTI SUCCESSIVI - COLLAUDO	F	Date(aaaa)	Gli Interventi successivi atti a modificare la struttura originaria: ANNO DI COLLAUDO FINALE	
INTERVENTI SUCCESSIVI - MESSA IN ESERCIZIO	F	Date(aaaa)	Gli Interventi successivi atti a modificare la struttura originaria: ANNO DI MESSA IN ESERCIZIO	
STATO DELL'OPERA	O	Char(1)	Classificazione dello stato dell'opera in 5 categorie: • A=opera pienamente agibile • B=opera agibile ma con scadenze di lavori di manutenzione ordinaria, • C= opera agibile ma con necessità di lavori di manutenzione straordinaria, • D=opera in condizioni critiche e agibile parzialmente – lavori di manutenzione urgenti • E= opera inagibile Solamente per le opere aeroportuali sarà possibile scegliere tra due categorie: • A=opera pienamente agibile • E= opera inagibile	
NOTE	F	Char (5000)	Eventuale segnalazione di fatti rilevanti ad integrazione delle altre informazioni previste	



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

o Tracciati record specifici ANAGRAFICA PER TIPOLOGIA DI OPERA

PONTI E VIADOTTI STRADALI

Nome campo	chiave logica/Obbl./Facoltativo	Tipo dati	Descrizione	Regola di valorizzazione
SEZIONE ANAGRAFICA				
Campo da non compilare				
ITINERARIO INTERNAZIONALE	O	Char (1)	L'Appartenenza ad un itinerario internazionale	S = Si; N = No.
RETE TEN	O	Char (1)	L'Appartenenza ad una rete TEN	S = Si; N = No.
RETE EMERGENZA	O	Char (1)	L'Appartenenza ad una rete di Emergenza	S = Si; N = No.
CATEGORIA PONTE	O	Char (20)	La tipologia del ponte	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
NR CARREGGIATE	O	Num (2)	Il numero delle carreggiate	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
CURVA	O	Char (1)	La presenza di curva	S = Si; N = No.
SISMICITA'	O	Char (1)	La classificazione sismica	Zona 1 - E' la zona più pericolosa. Zona 2 - In questa zona forti terremoti sono possibili Zona 3 - In questa zona i forti terremoti sono meno probabili rispetto alla zona 1 e 2 Zona 4 - E' la zona meno pericolosa.
FENOMENI FRANOSI	O	Char (1)	L'interessamento di fenomeni franosi	S = Si; N = No.
LARGHEZZA TOTALE	O	Num (5)	La larghezza massima dell'impalcato espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
SUPERFICIE TOTALE DX	F	Num (10)	La superficie totale della carreggiata di destra espressa in mq	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
SUPERFICIE TOTALE SX	F	Num (10)	La superficie totale della carreggiata di sinistra espressa in mq	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
SCHEMA STATICO				
Campo da non compilare				
TIPOLOGIA STRUTTURA	O	Char (20)	La tipologia di struttura (es. ponte, viadotto, ecc...)	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
N° CAMPATE	O	Num (4)	Il numero di campate	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
MATERIALE COSTRUTTIVO	O	Char (20)	Il materiale costruttivo che caratterizza l'opera	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
LUNGHEZZA CAMPATE	O	Num (2,2)	La lunghezza della campata maggiore espressa in chilometri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
SPALLE				
Campo da non compilare				
TIPOLOGIA SPALLA INIZIALE	O	Char (20)	La tipologia della spalla iniziale	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
TIPOLOGIA SPALLA FINALE	O	Char (20)	La tipologia della spalla finale	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
FONDAZIONI SPALLA INIZIALE	O	Char (20)	Il tipo di fondazioni della spalla iniziale	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
FONDAZIONI SPALLA FINALE	O	Char (20)	Il tipo di fondazioni della spalla finale	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
PILE				
Campo da non compilare				
MATERIALE COSTRUTTIVO	O	Char (20)	Il materiale costruttivo che caratterizza le pile	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
TIPO SEZIONE	O	Char (20)	Il tipo di sezione che caratterizza le pile	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
GEOMETRIA SEZIONE	O	Char (20)	La geometria che caratterizza le pile (es. circolare, rettangolare, ecc...)	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
TIPOLOGIA FONDAZIONE PILE	O	Char (20)	La tipologia di fondazione delle pile	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
N° FONDAZIONI PILE	O	Num (4)	Il numero di fondazioni delle pile	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
ALTEZZA MASSIMA PILE	O	Num (5)	L'altezza massima delle pile espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
IMPALCATO				
Campo da non compilare				
MATERIALE COSTRUTTIVO	O	Char (20)	Il materiale costruttivo che caratterizza l'impalcato	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
TIPOLOGIA SOLETTA	O	Char (20)	La tipologia della soletta	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
TRACCIATO	F	Char (20)	Il tipo di tracciato (es. in rettilineo)	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
SISTEMI DI PROTEZIONE	O	Char (1)	La presenza dei sistemi di protezione	S = Si; N = No.
TIPO SISTEMI DI PROTEZIONE	O	Char (20)	La tipologia dei sistemi di protezione	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
LARGHEZZA CARREGGIATA	O	Num (4)	La larghezza della carreggiata espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
LARGHEZZA FUOTI TUTTO (M)	F	Num (4)	La larghezza totale espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
GIUNTI				
Campo da non compilare				
TIPOLOGIA GIUNTI	O	Char (20)	La tipologia dei giunti	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
TOTALE GIUNTI	F	Num (4)	La lunghezza totale dei giunti espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
LUNGHEZZA GIUNTO SPALLA	F	Num (2)	La lunghezza del giunto di spalla espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
LUNGHEZZA GIUNTO PILA	F	Num (2)	La lunghezza del giunto di pila espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
APPARECCHI DI APPOGGIO				
Campo da non compilare				
TIPOLOGIA APPARECCHI	O	Char (20)	La tipologia degli apparecchi di appoggio	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
DISPOSITIVI ANTISISMICI	F	Char (20)	La tipologia dei dispositivi antisismici	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

GALLERIE STRADALI

Nome campo	chiave logica/Obbl./Facoltativo	Tipo dati	Descrizione	Regola di valorizzazione
SEZIONE ANAGRAFICA				
Campo da non compilare				
ITINERARIO INTERNAZIONALE	O	Char (1)	L'Appartenenza ad un itinerario internazionale	S = Si; N = No.
RETETEN	O	Char (1)	L'Appartenenza ad una rete TEN	S = Si; N = No.
RETE EMERGENZA	O	Char (1)	L'Appartenenza ad una rete di Emergenza	S = Si; N = No.
TIPO STRADA	O	Char (20)	La tipologia di strada	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
CURVA	O	Char (1)	La presenza di curva	S = Si; N = No.
LUNGHEZZA TOTALE	O	Num (4)	La Lunghezza totale espressa in chilometri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
CARATTERISTICHE STRUTTURALI				
Campo da non compilare				
Componenti strutturali				
Campo da non compilare				
GALLERIA NATURALE	O	Char (1)	Specifica se è una galleria naturale o artificiale	S = Si; N = No.
CON PREGALLERIA	F	Char (1)	La Presenza di una pregalleria	S = Si; N = No.
A FORNICE UNICO	F	Char (1)	Specifica se il fornice è unico	S = Si; N = No.
FINISTRATURA	F	Char (1)	La Presenza di finestratura	S = Si; N = No.
ARCO ROVESCIO	F	Char (1)	Specifica se l'arco è rovescio	S = Si; N = No.
TELAIO CHIUSO	F	Char (1)	Specifica se il telaio è chiuso	S = Si; N = No.
SUPERFICIE SEZIONE UTILE	O	Num (5)	La superficie della sezione utile espressa in mq	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
LARGHEZZA PIATTAFORMA	O	Num (2)	La larghezza della piattaforma in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
ALTEZZA LIBERA VERTICALE AL CENTRO DELLA PIATTAFORMA	O	Num (2)	L'altezza libera verticale al centro della piattaforma espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
LARGHEZZA CARREGGIATA	O	Num (2)	La larghezza totale delle carreggiate espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
N° CORSIE	O	Num (1)	Il numero di corsie per senso di marcia	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
IMPIANTI TECNOLOGICI				
ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	O	Char (1)	La Presenza di illuminazione artificiale	S = Si; N = No.
TIPO LAMPADE	F	Char (20)	La tipologia di lampade	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
VENTILAZIONE ARTIFICIALE	F	Char (1)	La Presenza di ventilazione artificiale	S = Si; N = No.
TIPO DI VENTILAZIONE	F	Char (20)	Il tipo di ventilazione	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
GRUPPO ELETTROGENO	F	Char (1)	La Presenza di gruppo elettrogeno	S = Si; N = No.
GRUPPO DI CONTINUITÀ	F	Char (1)	La Presenza di gruppo di continuità	S = Si; N = No.
IMPIANTI DI SICUREZZA				
PROTEZIONE MARCIAPIEDE DX	O	Char (1)	La Presenza di marciapiede nella carreggiata di sinistra	S = Si; N = No.
PROTEZIONE MARCIAPIEDE SX	O	Char (1)	La Presenza di marciapiede nella carreggiata di destra	S = Si; N = No.
IMPIANTO SOS	F	Char (1)	La Presenza di impianto SOS	S = Si; N = No.
ACCESSO DI EMERGENZA	F	Char (1)	La Presenza di accesso di emergenza	S = Si; N = No.
CONNESSIONE SON/SOC	F	Char (1)	La Presenza di connessione SON/SOC	S = Si; N = No.
DOTAZIONE PER EMERGENZA				
N° PIAZZOLE LATO DX	O	Num (4)	Il numero di piazzole nella carreggiata di destra	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
LUNGHEZZA MEDIA PIAZZOLE LATO DX (M)	F	Num (4)	La lunghezza media delle piazzole della carreggiata di destra espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
INTERASSE PIAZZOLE LATO DX (M)	O	Num (4)	L'interasse delle piazzole della carreggiata di destra espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
N° PIAZZOLE LATO SX	O	Num (4)	Il numero di piazzole nella carreggiata di sinistra	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
LUNGHEZZA MEDIA PIAZZOLE LATO SX (M)	F	Num (4)	La lunghezza media delle piazzole della carreggiata di sinistra espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
INTERASSE PIAZZOLE LATO SX (M)	O	Num (4)	L'interasse delle piazzole della carreggiata di sinistra espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
N° BY-PASS INTERNI	F	Num (2)	Il numero di by-pass interni	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
BY-PASS ESTERNI	F	Char (1)	La Presenza di by-pass esterni	S = Si; N = No.
PORTE TAGLIAFUOCO	F	Char (1)	La Presenza di porte tagliafuoco	S = Si; N = No.
VIE DI FUGA VEICOLARI	F	Char (1)	La Presenza di vie di fuga veicolari	S = Si; N = No.
CUNICOLI PEDONALI	F	Char (1)	La Presenza di cunicoli pedonali	S = Si; N = No.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

TRATTE STRADALI

Nome campo	chiave logica/Obbl./ Facoltativo	Tipo dati	Descrizione	Regola di valorizzazione
SEZIONE ANAGRAFICA	Campo da non compilare			
ITINERARIO INTERNAZIONALE	O	Char (1)	L'Appartenenza ad un itinerario internazionale	S = Si; N = No.
RETE TEN	O	Char (1)	L'Appartenenza ad una rete TEN	S = Si; N = No.
RETE EMERGENZA	O	Char (1)	L'Appartenenza ad una rete di Emergenza	S = Si; N = No.
TIPO STRADA	O	Char (1)	La tipologia di strada (es. A, B, ecc...)	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
LUNGHEZZA TOTALE	O	Num (5)	La Lunghezza totale del tratto stradale espressa in chilometri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
LATO	O	Char (2)	Il senso di percorrenza	U = Unico lato; E = Entrambi i lati.
N° CARREGGiate	O	Num (2)	Il numero di carreggiate	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
N° CORSIE DX	O	Num (2)	Il numero di corsie nella carreggiata di destra	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
N° CORSIE SX	O	Num (2)	Il numero di corsie nella carreggiata di sinistra	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG strade
BANCHINA DX	O	Char (1)	La presenza di banchina nella carreggiata di destra	S = Si; N = No.
BANCHINA SX	O	Char (1)	La presenza di banchina nella carreggiata di sinistra	S = Si; N = No.
STRADA SERVIZIO DX	F	Char (1)	La presenza della strada di servizio nella carreggiata di destra	S = Si; N = No.
STRADA SERVIZIO SX	F	Char (1)	La presenza della strada di servizio nella carreggiata di sinistra	S = Si; N = No.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

PONTI FERROVIARI

Nome campo	chiave logica/Obbl./ Facoltativo	Tipo dati	Descrizione	Regola di valorizzazione
SEZIONE ANAGRAFICA				
Campo da non compilare				
ITINERARIO INTERNAZIONALE	O	Char (1)	L'Appartenenza ad un itinerario internazionale	S = Si; N = No.
RETE TEN	O	Char (1)	L'Appartenenza ad una rete TEN	S = Si; N = No.
RETE EMERGENZA	O	Char (1)	L'Appartenenza ad una rete di Emergenza	S = Si; N = No.
TIPO FERROVIA	O	Char (1)	La categoria della ferrovia	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
CATEGORIA PONTE	O	Char (20)	La tipologia del ponte	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
NR BINARI	O	Num (1)	Il numero dei binari	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
CURVA	O	Char (1)	La presenza di curva	S = Si; N = No.
SISMICITA'	O	Char (1)	La classificazione sismica	Zona 1 - E' la zona più pericolosa. Zona 2 - In questa zona forti terremoti sono possibili Zona 3 - In questa zona i forti terremoti sono meno probabili rispetto alla zona 1 e 2 Zona 4 - E' la zona meno pericolosa.
FENOMENI FRANOSI	O	Char (1)	L'interessamento di fenomeni franosi	S = Si; N = No.
SCHEMA STATICO				
Campo da non compilare				
TIPOLOGIA STRUTTURA	O	Char (20)	La tipologia di struttura (es. ponte, viadotto, ecc...)	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
N° CAMPATE	O	Num (4)	Il numero di campate	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
MATERIALE COSTRUTTIVO	O	Char (20)	Il materiale costruttivo che caratterizza l'opera	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
LUNGHEZZA CAMPATE	O	Num (2,2)	La lunghezza della campata maggiore espressa in chilometri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
SPALLE				
Campo da non compilare				
TIPOLOGIA SPALLA INIZIALE	O	Char (20)	La tipologia della spalla iniziale	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
TIPOLOGIA SPALLA FINALE	O	Char (20)	La tipologia della spalla finale	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
FONDAZIONI SPALLA INIZIALE	O	Char (20)	Il tipo di fondazioni della spalla iniziale	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
FONDAZIONI SPALLA FINALE	O	Char (20)	Il tipo di fondazioni della spalla finale	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
PILE				
Campo da non compilare				
MATERIALE COSTRUTTIVO	O	Char (20)	Il materiale costruttivo che caratterizza le pile	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
TIPO SEZIONE	O	Char (20)	Il tipo di sezione che caratterizza le pile	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
GEOMETRIA SEZIONE	O	Char (20)	La geometria che caratterizza le pile (es. circolare, rettangolare, ecc...)	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
TIPOLOGIA FONDAZIONE PILE	O	Char (20)	La tipologia di fondazione delle pile	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
N° FONDAZIONI PILE	O	Num (3)	Il numero di fondazioni delle pile	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
ALTEZZA MASSIMA PILE	O	Num (4)	L'altezza massima delle pile espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
IMPALCATO				
Campo da non compilare				
MATERIALE COSTRUTTIVO	O	Char (20)	Il materiale costruttivo che caratterizza l'impalcato	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
TIPOLOGIA SOLETTA	O	Char (20)	La tipologia della soletta	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
TRACCIATO	F	Char (20)	Il tipo di tracciato (es. in rettilineo)	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
LARGHEZZA	O	Num (2)	La larghezza dell'impalcato	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
GIUNTI				
Campo da non compilare				
TIPOLOGIA GIUNTI	O	Char (20)	La tipologia dei giunti	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
TOTALE GIUNTI	F	Num (5)	La lunghezza totale dei giunti espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
LUNGHEZZA GIUNTO SPALLA	F	Num (3)	La lunghezza del giunto di spalla espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
LUNGHEZZA GIUNTO PILA	F	Num (3)	La lunghezza del giunto di pila espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
APPARECCHI DI APPOGGIO				
Campo da non compilare				
TIPOLOGIA APPARECCHI	O	Char (20)	La tipologia degli apparecchi di appoggio	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
DISPOSITIVI ANTISISMICI	F	Char (20)	La tipologia dei dispositivi antisismici	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

GALLERIE FERROVIARIE

Nome campo	chiave logica/Obbl./Facoltativo	Tipo dati	Descrizione	Regola di valorizzazione
SEZIONE ANAGRAFICA				
Campo da non compilare				
ITINERARIO INTERNAZIONALE	O	Char (1)	L'Appartenenza ad un itinerario internazionale	S = Si; N = No.
RETE TEN	O	Char (1)	L'Appartenenza ad una rete TEN	S = Si; N = No.
RETE EMERGENZA	O	Char (1)	L'Appartenenza ad una rete di Emergenza	S = Si; N = No.
TIPO FERROVIA	O	Char (20)	La categoria della ferrovia	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
TIPO GALLERIA	O	Char (20)	La Tipologia di galleria (es. ferroviaria, servizio pedonale, ecc)	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
CURVA	O	Char (1)	La presenza di curva	S = Si; N = No.
LUNGHEZZA TOTALE	O	Num (3)	La Lunghezza totale espressa in chilometri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
CARATTERISTICHE STRUTTURALI				
Campo da non compilare				
Componenti strutturali				
GALLERIA NATURALE	O	Char (20)	Tipologia di galleria (es. naturale, artificiale, artificiale subalvea, ecc...)	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
CON PREGALLERIA	F	Char (1)	La Presenza di una pregalleria	S = Si; N = No.
A FORNICE UNICO	F	Char (1)	Specifica se il fornice è unico	S = Si; N = No.
FINISTRATURA	F	Char (1)	La Presenza di finestratura	S = Si; N = No.
ARCO ROVESCIO	F	Char (20)	Tipologia di arco	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
TELAIO CHIUSO	F	Char (1)	Specifica se il telaio è chiuso	S = Si; N = No.
SUPERFICIE SEZIONE UTILE	O	Num (5)	La superficie della sezione utile espressa in mq	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
LARGHEZZA PIATTAFORMA	O	Num (2)	La larghezza della piattaforma in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
ALTEZZA LIBERA VERTICALE AL CENTRO DELLA PIATTAFORMA	O	Num (2)	l'altezza libera verticale al centro della piattaforma espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
N° binari	O	Num (1)	Il numero dei binari	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
IMPIANTI TECNOLOGICI				
ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	O	Char (1)	La Presenza di illuminazione artificiale	S = Si; N = No.
TIPO LAMPAD	F	Char (20)	La tipologia di lampade	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
VENTILAZIONE ARTIFICIALE	F	Char (1)	La Presenza di ventilazione artificiale	S = Si; N = No.
TIPO DI VENTILAZIONE	F	Char (20)	Il tipo di ventilazione	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
GRUPPO ELETTROGENO	F	Char (1)	La Presenza di gruppo elettrogeno	S = Si; N = No.
GRUPPO DI CONTINUITÀ	F	Char (1)	La Presenza di gruppo di continuità	S = Si; N = No.
IMPIANTI DI SICUREZZA				
PROTEZIONE MARCIAPIEDE DX	O	Char (1)	La Presenza di marciapiede lato sinistro	S = Si; N = No.
PROTEZIONE MARCIAPIEDE SX	O	Char (1)	La Presenza di marciapiede lato destro	S = Si; N = No.
IMPIANTO SOS	F	Char (1)	La Presenza di impianto SOS	S = Si; N = No.
ACCESSO DI EMERGENZA	F	Char (1)	La Presenza di accesso di emergenza	S = Si; N = No.
CONNESSIONE SON/SOC	F	Char (1)	La Presenza di connessione SON/SOC	S = Si; N = No.
DOTAZIONE PER EMERGENZA				
N° BY-PASS INTERNI	F	Num (2)	Il numero di by-pass interni	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
BY-PASS ESTERNI	F	Char (1)	La Presenza di by-pass esterni	S = Si; N = No.
PORTE TAGLIAFUOCO	F	Char (1)	La Presenza di porte tagliafuoco	S = Si; N = No.
VIE DI FUGA VEICOLARI	F	Char (1)	La Presenza di vie di fuga veicolari	S = Si; N = No.
CUNICOLI PEDONALI	F	Char (1)	La Presenza di cunicoli pedonali	S = Si; N = No.

TRATTE FERROVIARIE

Nome campo	chiave logica/Obbl./Facoltativo	Tipo dati	Descrizione	Regola di valorizzazione
SEZIONE ANAGRAFICA				
Campo da non compilare				
ITINERARIO INTERNAZIONALE	O	Char (1)	L'Appartenenza ad un itinerario internazionale	S = Si; N = No.
RETE TEN	O	Char (1)	L'Appartenenza ad una rete TEN	S = Si; N = No.
RETE EMERGENZA	O	Char (1)	L'Appartenenza ad una rete di Emergenza	S = Si; N = No.
TIPO FERROVIA	O	Char (1)	La categoria della ferrovia	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
LUNGHEZZA TOTALE	O	Num (4)	La Lunghezza totale del corpo stradale espressa in chilometri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
LATO	O	Char (2)	Il senso di percorrenza	U = Unico lato; E = Entrambi i lati.
N° BINARI	O	Num (1)	Il numero di binari totali	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
N° BINARI DX	O	Num (1)	Il numero di binari lato di destra	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie
N° BINARI SX	O	Num (1)	Il numero di binari lato di sinistra	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG ferrovie



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIGHE E RISORSE IDRICHE

Nome campo	chiave logica/Obbl./Facoltativo	Tipo dati	Descrizione	Regola di valorizzazione
DATI CONCESSIONARIO				
Campo da non compilare				
NOME	O	Char (100)	Ragione sociale del Concessionario	
INDIRIZZO	O	Char (100)	L'indirizzo della sede legale o amministrativa del Concessionario	
CAP	O	Char (5)	Il cap della località in cui è situata la sede legale o amministrativa del Concessionario	
COMUNE	O	Char (35)	Il Comune in cui è ubicata la sede legale o amministrativa del Concessionario	
SIGLA PROVINCIA	O	Char (2)	La Provincia in cui è ubicata la sede legale o amministrativa del Concessionario	
EMAIL	O	Char (255)	L'email del Concessionario	
PEC	O	Char (255)	La posta certificata del Concessionario	
DATI GESTORE				
Campo da non compilare				
NOME	O	Char (100)	Ragione sociale del Gestore	
INDIRIZZO	O	Char (100)	L'indirizzo della sede legale o amministrativa del Gestore	
CAP	O	Char (5)	Il cap della località in cui è situata la sede legale o amministrativa del Gestore	
COMUNE	O	Char (35)	Il Comune in cui è ubicata la sede legale o amministrativa del Gestore	
SIGLA PROVINCIA	O	Char (2)	La Provincia in cui è ubicata la sede legale o amministrativa del Gestore	
EMAIL	O	Char (255)	L'email del Gestore	
PEC	O	Char (255)	La posta certificata del Gestore	
DATI GEOAGRAFICI DIGA				
Campo da non compilare				
NUMERO_ARCHIVIO	O	Num (4)	Il codice della diga come da archivio DIGHE	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
SUB	O	Char (1)	Il sub della diga come da archivio DIGHE	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
UTILIZZAZIONE PREVALENTE	O	Char (30)	L'utilizzazione prevalente	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
BACINO	O	Char (25)	Il nome del Bacino	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
NOME_LAGO	F	Char (75)	Il nome del Lago	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
FIUME_SBARRATO	O	Char (50)	Il nome del Fiume sbarrato	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
FIUMI_VALLE	O	Char (250)	Il nome dei fiumi di valle	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
DATA_INIZIO_INVASI_SPERIMENTALI	O	Date(gg/mm/aaaa)	La data di inizio degli Invasi Sperimentali	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
DATI TECNICI DIGA				
Campo da non compilare				
ALTEZZA_DIGA	O	Num (5,2)	L'altezza della diga espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
ALTEZZA_MAX_RITENUTA	O	Num (5,2)	L'altezza massima di ritenuta espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
QUOTA_CORONAMENTO	O	Num (6,2)	La quota di coronamento espressa in metri slm (sul livello del mare)	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
SVILUPPO_CORONAMENTO	O	Num (6,2)	Lo sviluppo del coronamento espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
LARGHEZZA_CORONAMENTO	O	Num (4,2)	La larghezza del coronamento espressa in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
VOLUME_CORPO_DIGA	O	Num (9,0)	Il volume del corpo della diga espressa in metri cubi	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
FRANCO	O	Num (4,2)	Il franco della diga espresso in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
FRANCO_NETTO	O	Num (4,2)	Il franco netto della diga espresso in metri	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
CLASSIFICA_DIGA	O	Char (60)	La classifica della diga	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
SIGLA_CLASSIFICA_DIGA	O	Char (2)	La sigla della classifica della diga	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
TENUTA_CORPO_DIGA	O	Char (40)	La tenuta del corpo della diga	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
TENUTA_FONDAZIONI	O	Char (40)	La tenuta delle fondazioni della diga	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
QUOTA_MAX_INVASO	O	Num (6,2)	La quota massima di invaso espressa in metri slm (sul livello del mare)	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
QUOTA_MAX_REGOLAZIONE	O	Num (6,2)	La quota massima di regolazione slm (sul livello del mare)	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
QUOTA_MIN_REGOLAZIONE	O	Num (6,2)	La quota minima di regolazione slm (sul livello del mare)	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
SUPERFICIE_SPECCHIO_LIQUIDO_MAX_INVASO	O	Num (7,2)	La superficie dello specchio di liquido massimo di invaso espressa in kmq	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
SUPERFICIE_SPECCHIO_LIQUIDO_MAX_REGOLAZIONE	O	Num (7,2)	La superficie dello specchio di liquido massimo di regolazione espressa in kmq	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
SUPERFICIE_SPECCHIO_LIQUIDO_MIN_REGOLAZIONE	O	Num (7,2)	La superficie dello specchio di liquido minimo di regolazione espressa in kmq	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
VOLUME_TOTALE	O	Num (6,2)	Il volume totale di acqua espresso in Milioni di metri cubi	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
VOLUME_UTILE_REGOLAZIONE	O	Num (6,2)	Il volume utile di regolazione espresso in Milioni di metri cubi	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
VOLUME_LAMINAZIONE	O	Num (6,2)	Il volume di laminazione espresso in Milioni di metri cubi	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
SUPERFICIE_BACINO_SOTTESO	O	Num (7,2)	La superficie di bacino sotteso espressa in kmq	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
SUPERFICIE_TOTALE_BACINI_ALLACCIATI	F	Num (7,2)	La superficie totale dei bacini allacciati espressa in kmq	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
PORTATA_MAX_BACINO_ALLACCIATO	F	Num (6,2)	La portata massima dei bacini allacciati espressa in mc/s	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
PORTATA_MAX_PIENA_PROGETTO	O	Num (6,2)	La portata massima di piena di progetto espressa in mc/s	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe
IMPIANTO_DESTINAZIONE	F	Char (50)	La destinazione della diga	Per specifiche vedere Allegato tecnico DG dighe

PORTI



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Nome campo	Chiave Logica(Obl./Facoltativo)	Tipo dati	Descrizione	Regola di valorizzazione
CLASSIFICAZIONE DEL PORTO	O	Num (1-1)	La classificazione del porto in classi e categorie	
CLASSIFICAZIONE EUROPEA	F	VarChar	La codifica univoca dei porti riconosciuta a livello europeo	
FUNZIONI PORTUALI	O	VarChar	Le funzioni prevalenti del porto (commerciale, industriale e altro)	
SITO WEB DEL GESTORE PORTUALE	F	Var Char	Indirizzo web di accesso alla home page del portale del gestore portuale	
OPERE FORANEE				
NR DIGHE FORANEE	O	Num	Il numero delle dighe foranee del porto	
LUNGHEZZA TOTALE DIGHE FORANEE	O	Num	La lunghezza totale delle dighe foranee espressa in metri	
CODICE DIGA FORANEA	F	Var Char	codice della diga foranea	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR DIGHE FORANEE"
LUNGHEZZA	O	Num	La lunghezza della diga foranea espressa in metri	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR DIGHE FORANEE"
QUOTA AL CORONAMENTO	O	Num	La quota al coronamento della diga foranea espressa in metri sopra il livello medio mare (s.l.m.m.)	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR DIGHE FORANEE"
CARATTERISTICA COSTRUTTIVA	O	Var Char	La caratteristica costruttiva prevalente delle dighe foranee	Anche per tratti, specificando le progressive in metri dalla radice della diga
ANNO DI ENTRATA IN ESERCIZIO	F	Date(aaaa)	L'anno di entrata in esercizio della diga	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR DIGHE FORANEE"
ANNO DELL'ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Date(aaaa)	L'anno di verifica strutturale della diga	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR DIGHE FORANEE"
ESITO DELL'ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	VarChar	L'esito dell'ultima verifica strutturale della diga	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR DIGHE FORANEE"
BANCHINE				
NR BANCHINE	O	Num	Il numero di banchine presenti nel porto	
LUNGHEZZA MIN BANCHINE	O	Num	La lunghezza minima delle banchine presenti nel porto espressa in metri	
LUNGHEZZA MAX BANCHINE	O	Num	La lunghezza massima delle banchine presenti nel porto espressa in metri	
LUNGHEZZA TOTALE BANCHINE	O	Num	La lunghezza totale delle banchine presenti nel porto espressa in metri	
CODICE BANCHINA	F	Var Char	codice della banchina	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BANCHINE"
LUNGHEZZA BANCHINA	O	Num	La lunghezza della banchina espressa in metri	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BANCHINE"
CARATTERISTICA COSTRUTTIVA	O	Var Char	la caratteristica costruttiva prevalente della banchina	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BANCHINE" Anche per tratti, specificando le progressive in metri
PROFONDITA' MIN BANCHINA	O	Num	La profondità del fondale minima antistante la banchina	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BANCHINE"
PROFONDITA' MAX BANCHINA	O	Num	la profondità massima del fondale antistante la banchina	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BANCHINE"
QUOTA BANCHINA	O	Num	La quota della banchina espressa in metri sul livello medio mare (s.l.m.m.)	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BANCHINE"
CARICO ACCIDENTALE	O	Num	Il carico accidentale della banchina espresso in kN/mq	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BANCHINE"
ANNO DI ENTRATA IN ESERCIZIO	F	Date(aaaa)	L'anno di entrata in esercizio della banchina	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BANCHINE"
ANNO DELL'ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Date(aaaa)	L'anno di verifica strutturale della banchina	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BANCHINE"
ESITO DELL'ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	VarChar	L'esito dell'ultima verifica strutturale della banchina	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BANCHINE"
PIAZZALI - AREE DI STOCCAGGIO				
NR PIAZZALI	O	Num	il numero e totale dei piazzali	
SUPERFICIE TOTALE PIAZZALI	O	Num	La superficie totale dei piazzali portuali espressa in mq	
CODICE PIAZZALE	F	Var Char	codice del piazzale	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PIAZZALI"
SUPERFICIE PIAZZALE	O	Num	La superficie del piazzale espressa in mq	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PIAZZALI"
TIPOLOGIA DELLA PAVIMENTAZIONE	F	Var Char	La tipologia costruttiva della pavimentazione del piazzale	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PIAZZALI"
CARICO DI ESERCIZIO	O	Num	Il carico accidentale del piazzale espresso in kN/mq	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PIAZZALI"
ANNO DI ENTRATA IN ESERCIZIO	F	Date(aaaa)	L'anno di entrata in esercizio del piazzale	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PIAZZALI"
ANNO DELL'ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Date(aaaa)	L'anno di verifica strutturale del piazzale	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PIAZZALI"
ESITO DELL'ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Var Char	L'esito dell'ultima verifica strutturale del piazzale	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PIAZZALI"
CASSE DI COLMATA				
NR CASSE DI COLMATA	O	Num	Il numero totale delle casse di colmata	
SUPERFICIE TOTALE CASSE DI COLMATA	O	Num	La superficie totale delle casse di colmata espressa in mq	
CODICE CASSA DI COLMATA	F	Var Char	codice della cassa di colmata	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR CASSA DI COLMATA"
SUPERFICIE CASSA DI COLMATA	O	Num	La superficie della cassa di colmata espressa in mq	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR CASSA DI COLMATA"
PONTILI fissi				
NR PONTILI	O	Num	Il numero di pontili fissi presenti in ambito portuale	
LUNGHEZZA TOTALE PONTILI	O	Num	La lunghezza totale dei pontili espressa in metri	
CODICE PONTILE	F	Var Char	codice del pontile	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PONTILI"
LUNGHEZZA PONTILE	O	Num	La lunghezza del pontile espressa in metri	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PONTILI"
CARATTERISTICA COSTRUTTIVA	O	Var Char	La caratteristica costruttiva prevalente del pontile	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PONTILI"
TIPO	F	Var Char	L'utilizzo del pontile	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PONTILI"
ANNO DI ENTRATA IN ESERCIZIO	F	Date(aaaa)	L'anno di entrata in esercizio del pontile	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PONTILI"
ANNO DELL'ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Date(aaaa)	L'anno di verifica strutturale del pontile	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PONTILI"
ESITO DELL'ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Var Char	L'esito dell'ultima verifica strutturale del pontile	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PONTILI"



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Nome campo	Chiave Logica/Obbl./ Facoltativo	Tipo dati	Descrizione	Regola di valorizzazione
BACINI PORTUALI				
NR BACINI PORTUALI	O	Num	Il numero di bacini portuali presenti nel porto	
SUPERFICIE TOTALE BACINI PORTUALI	F	Num	La superficie totale dello specchio acqueo portuale espressa in mq	
COD BACINO PORTUALE	F	Var Char	codice del bacino portuale	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BACINO PORTUALE"
SUPERFICIE BACINO PORTUALE	O	Num	La superficie dello specchio acqueo del bacino portuale espressa in mq	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BACINO PORTUALE"
PROFONDITA' MEDIA BACINO PORTUALE	O	Num	La profondità media dei fondali del bacino portuale	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BACINO PORTUALE"
BACINI DI CARENAGGIO				
NR BACINO DI CARENAGGIO	O	Num	Il numero dei bacini di carenaggio del porto	
CAPACITA' MIN CARICO	O	Num	La capacità minima di carico del bacino espressa in tonnellate	
CAPACITA' MAX CARICO	O	Num	La capacità massima di carico del bacino espressa in tonnellate	
CODICE BACINO DI CARENAGGIO	F	Var Char	codice del bacino di carenaggio	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BACINO DI CARENAGGIO"
CARATTERISTICA COSTRUTTIVA	O	Var Char	La capacità di carico del bacino espressa in tonnellate	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BACINO DI CARENAGGIO"
LUNGHEZZA BACINO DI CARENAGGIO	O	Num	La lunghezza espressa in metri	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BACINO DI CARENAGGIO"
LARGHEZZA BACINO DI CARENAGGIO	O	Num	La larghezza espressa in metri	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BACINO DI CARENAGGIO"
CAPACITA' DI CARICO	O	Num	La capacità di carico del bacino espressa in tonnellate	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BACINO DI CARENAGGIO"
ANNO DI ENTRATA IN ESERCIZIO	F	Date(aaaa)	L'anno di entrata in esercizio del bacino di carenaggio	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BACINO DI CARENAGGIO"
ANNO DELL'ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Date(aaaa)	L'anno di verifica strutturale del bacino di carenaggio	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BACINO DI CARENAGGIO"
ESITO DELL'ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Var Char	L'esito dell'ultima verifica strutturale del bacino di carenaggio	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR BACINO DI CARENAGGIO"
EDILIZIA PORTUALE - STAZIONE MARITTIMA				
NR EDIFICI	O	Num	Il numero di edifici presenti nel porto	
COD EDIFICIO	F	Var Char	codice dell'edificio	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR EDIFICI"
SUPERFICIE COPERTA	O	Num	La superficie coperta espressa in mq	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR EDIFICI"
VOLUME COMPLESSIVO	O	Num	Il volume totale del corpo di fabbrica espresso in metri cubi	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR EDIFICI"
NUMERO DI PIANI	O	Num	Il numero di piani	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR EDIFICI"
TIPOLOGIA COSTRUTTIVA	O	Num	La tipologia costruttiva che caratterizza il corpo di fabbrica	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR EDIFICI"
TIPO	O	Var Char	La destinazione dell'edificio (es. Caserma, Magazzino, VVFF, Staz. Marittima, ecc..)	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR EDIFICI"
DATI CATASTALI	O	Var Char	L'individuazione dell'immobile nel catasto	Indicare il Catasto in cui è stato censito (Terreni, Fabbricati), il foglio, le particelle e i sub; ogni dato
ANNO DI ENTRATA IN ESERCIZIO	F	Date(aaaa)	L'anno di entrata in esercizio dell'edificio	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR EDIFICI"
ANNO DELL'ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Date(aaaa)	L'anno di verifica strutturale dell'edificio	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR EDIFICI"
ESITO DELL'ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Var Char	L'esito dell'ultima verifica strutturale dell'edificio	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR EDIFICI"
SERVIZI TECNICO-NAUTICI				
SERVIZIO DI PILOTAGGIO	O	Char(1)	La Presenza nel porto di un servizio di Pilotaggio	S = Si; N = No.
SERVIZIO DI RIMORCHIO	O	Char(1)	La Presenza nel porto di un servizio di Rimorchio	S = Si; N = No.
SERVIZIO DI ORMEGGIO E BATTPELLAGGIO	O	Char(1)	La Presenza nel porto di un servizio di Ormeggio e Battellaggio	S = Si; N = No.
ALTRO				
NR IMBOCCATURE PORTUALI	O	Num	Il numero di imboccature del porto	
NR ACCESSI	O	Num	Il numero di accessi pubblici presenti nel porto	
NR SCALO DI ALAGGIO	O	Num	Il numero di scalo di alaggio	
CASO SPECIALE	F	Var Char	Questa colonna indica se il porto ha qualche particolarità	
NOTE CASO SPECIALE	F	Var Char	Questa colonna contiene le note collegate alla particolarità del porto	



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

AEROPORTI

Nome campo	chiave logica/Obbl/Facoltativo	Tipo dati	Descrizione	Regola di valorizzazione
CODICE ICAO	O	Num (4)	Il codice ICAO	
CODICE IATA	O	Num (4)	Il codice IATA	
AEROPORTO CERTIFICATO	O	Char (1)	La presenza della certificazione europea o nazionale dell'aeroporto	S = REG (EU) 139/2014; X=RCEA; N = No.
SEDIME CIVILE	O	Num (5)	L'area di sedime della parte civile espressa in ettari	
SEDIME MILITARE	O	Num (5)	L'area di sedime della parte militare espressa in ettari	
PISTE	Campo da non compilare			
NR PISTE	O	Num (2)	Il numero di piste presenti nell'aeroporto	
CODICE PISTA		Var Char (2)	La classificazione ICAO della pista	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PISTE"
LUNGHEZZA	O	Num (4)	La lunghezza della pista espressa in metri	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PISTE"
LARGHEZZA	O	Num (3)	La larghezza della pista espressa in metri	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR PISTE"
PIAZZALI	Campo da non compilare			
NR PIAZZALI	O	Num (2)	Il numero di piazzali presenti nell'aeroporto	
AREA	O	Num (7)	L'area complessiva dei piazzali presenti nell'aeroporto espressa in mq	
TERMINAL	Campo da non compilare			
NR TERMINAL	O	Num (2)	Il numero di terminal presenti nell'aeroporto	
AREA TOTALE	O	Num (20)	L'area complessiva dei terminal presenti nell'aeroporto espressa in mq	
COD TERMINAL	O	VarChar (10)	Il codice del terminal	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR TERMINAL"
SUPERFICIE	O	Num (20)	La superficie del terminal espressa in mq	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR TERMINAL"
TIPO	O	Char (1)	La destinazione del terminal	P=Passengeri; M=Merchi; X=misto. Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR TERMINAL"
ANNO ENTRATA IN ESERCIZIO	O	Date (aaaa)	L'anno di entrata in esercizio del terminal	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR TERMINAL"
ANNO ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Date (aaaa)	L'anno di verifica strutturale del terminal	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR TERMINAL"
ESITO ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Char (20)	L'esito dell'ultima verifica strutturale del terminal	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR TERMINAL"
ALTRI EDIFICI	Campo da non compilare			
NR EDIFICI	O	Num (3)	Il numero di edifici presenti nell'aeroporto	
COD EDIFICIO	O	Num (4)	Il codice dell'edificio	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR EDIFICI"
TIPO	O	Char (20)	La destinazione dell'edificio (es. Caserma, Magazzino, VVFF, ecc...)	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR EDIFICI"
SUPERFICIE (MQ)	O	Num (6)	La superficie dell'edificio espressa in mq	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR EDIFICI"
ANNO ENTRATA IN ESERCIZIO	O	Date (aaaa)	L'anno di entrata in esercizio dell'edificio	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR EDIFICI"
ANNO ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Date (aaaa)	L'anno di verifica strutturale dell'edificio	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR EDIFICI"
ESITO ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Char (20)	L'esito dell'ultima verifica strutturale dell'edificio	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR EDIFICI"
TORRE DI CONTROLLO	Campo da non compilare			
ANNO ENTRATA IN ESERCIZIO	O	Date (aaaa)	L'anno di entrata in esercizio della torre di controllo	
ANNO ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Date (aaaa)	L'anno di verifica strutturale della torre di controllo	
ESITO ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Char (20)	L'esito dell'ultima verifica strutturale della torre di controllo	
VIADOTTO	Campo da non compilare			
NR VIADOTTI	O	Num (2)	Il numero di viadotti presenti nell'aeroporto	
COD VIADOTTO	O	Var Char (10)	Il codice del viadotto	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR VIADOTTI"
ANNO ENTRATA IN ESERCIZIO	O	Date (aaaa)	L'anno di entrata in esercizio del viadotto	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR VIADOTTI"
ANNO ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Date (aaaa)	L'anno di verifica strutturale del viadotto	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR VIADOTTI"
ESITO ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Char (20)	L'esito dell'ultima verifica strutturale del viadotto	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR VIADOTTI"
GALLERIA	Campo da non compilare			
NR GALLERIE	O	Num (2)	Il numero di gallerie presenti nell'aeroporto	
COD GALLERIA	O	Var Char (10)	Il codice della galleria	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR GALLERIE"
ANNO ENTRATA IN ESERCIZIO	O	Date (aaaa)	L'anno di entrata in esercizio della galleria	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR GALLERIE"
ANNO ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Date (aaaa)	L'anno di verifica strutturale della galleria	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR GALLERIE"
ESITO ULTIMA VERIFICA STRUTTURALE	O	Char (20)	L'esito dell'ultima verifica strutturale della galleria	Questo campo si duplicherà tante volte quanto è il numero del campo "NR GALLERIE"



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

EDILIZIA PUBBLICA

Nome campo	chiave logica/Obbl./Facoltativo	Tipo dati	Descrizione	Regola di valorizzazione
INDIRIZZO	O	Char (30)	L'indirizzo del corpo di fabbrica	
SUPERFICIE LORDA PAVIMENTO	O	Num (10)	La superficie lorda di pavimento espressa in mq	
SUPERFICIE COPERTA	O	Num (10)	La superficie coperta espressa in mq	
VOLUME COMPLESSIVO	O	Num (10)	Il volume totale del corpo di fabbrica espresso in metri cubi	
NUMERO DI PIANI	O	Num (3)	Il numero di piani	
TIPOLOGIA COSTRUTTIVA	O	Num (50)	La tipologia costruttiva che caratterizza il corpo di fabbrica	
DESTINAZIONE D'USO	O	Char (10)	La destinazione d'uso del corpo di fabbrica	
CLASSE ENERGETICA	O	VarChar (2)	La classe energetica del corpo di fabbrica secondo la normativa vigente	Le classi possono essere: A4,A3,A2,A1,B,C,D,E,F,G.
ADEGUAMENTO SISMICO	O	Char (1)	Il raggiungimento dell'adeguamento sismico in base alla normativa vigente	S = Si; N = No.
LIVELLO DI SICUREZZA	F	Num (2)	Il livello di sicurezza all'azione sismica calcolato in percentuale su quello corrispondente ad una struttura adeguata	
DATI CATASTALI	O	Char (100)	L'individuazione dell'immobile nel catasto	Indicare il Catasto in cui è stato censito (Terreni, Fabbricati), il foglio, le particelle e i sub; ogni dato separato da uno spazio
CATEGORIA CATASTALE	F	VarChar (1/1)	La categoria catastale	Per specifiche vedere Regio decreto-legge 13 aprile 1939 n. 652
SUPERFICIE CATASTALE	F	Num (10)	La superficie catastale riportata nella visura ed espressa in mq	Indicare il foglio il mappale ed il sub separati da uno spazio
CONSISTENZA CATASTALE	F	Num (2)	La consistenza catastale	Indicare il foglio il mappale ed il sub separati da uno spazio
ANTE 1942	F	Char (1)	La realizzazione dell'edificio è antecedente al 1942 e lo stesso è situato all'interno della perimetrazione del centro abitato	S = Si; N = No.
ANTE 1967	F	Char (1)	La realizzazione dell'edificio è antecedente al 1967 e lo stesso è situato all'esterno della perimetrazione del centro abitato	S = Si; N = No.
LEGITTIMITA'	O	Char (100)	La legittimità delle preesistenti esplicitando il titolo edilizio (es. licenza edilizia n°xx del xx/xxx/xx)	Tale campo deve essere valorizzato nel caso in cui i campi "Ante 1942" e "Ante 1967" riportano il valore "NO"
CLASSIFICAZIONE SISMICA	O	VarChar (2)	L'indicazione della classificazione sismica del territorio di appartenenza	Per specifiche vedere l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 2003.
STRUMENTO URBANISTICO	O	Char (20)	L'individuazione dell'immobile nello strumento urbanistico (PRG, Pdf, ecc...)	
STRUMENTO URBANISTICO DETTAGLIO	F	Char (20)	L'individuazione dell'immobile nello strumento urbanistico di dettaglio (P.P., P.E.E.P., P.I.P., ecc...)	
PREVENZIONE INCENDI	O	Char (1)	L'assoggettabilità alla norme di prevenzione incendi	S = Si; N = No.
RISPETTO DELLE NORME INCENDI	O	Char (1)	Il rispetto delle regole tecniche di prevenzione incendi	S = Si; N = No; D=deroga;P=osservanza parziale.
CPI	O	Char (1)	Il conseguimento del certificato di prevenzione incendi	S = Si; N = No.
ANNO CONSEGUIMENTO	O	Date (aaaa)	L'anno di conseguimento del CPI	
REQUISITI IGIENICO-SANITARI	O	Char (1)	L'assoggettabilità al rispetto dei requisiti igienico-sanitari	S = Si; N = No.
RISPETTO REQUISITI IGIENICO-SANITARI	O	Char (1)	Il rispetto dei requisiti igienico-sanitari	S = Si; N = No; D=deroga;P=osservanza parziale.
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	O	Char (1)	L'assoggettabilità alla norme di eliminazione delle barriere architettoniche	S = Si; N = No.
RISPETTO DELLA NORMA BARRIERE	O	Char (1)	Il rispetto degli adempimenti dell'art. 77 e seguenti del DPR 380/2001	S = Si; N = No; D=deroga;P=osservanza parziale.
VINCOLO IDROGEOLOGICO	O	Char (1)	L'assoggettabilità dell'immobile al vincolo idrogeologico	S = Si; N = No.
AREA PERCORSO DAL FUOCO	O	Char (1)	L'assoggettabilità dell'immobile ad area percorsa dal fuoco	S = Si; N = No.
VINCOLO BENI CULTURALI	O	Char (1)	L'assoggettabilità dell'immobile al vincolo beni culturali del DLgs n.42/2004 Parte II	S = Si; N = No.
VINCOLO BENI PAESAGGISTICI	O	Char (1)	L'assoggettabilità dell'immobile al vincolo beni paesaggistici del DLgs n.42/2004 Parte III	S = Si; N = No.
VINCOLO CIMITERIALE	O	Char (1)	L'assoggettabilità dell'immobile al vincolo cimiteriale art. 338 del TU n. 1265/1934	S = Si; N = No.
VINCOLO AERONAUTICO	O	Char (1)	L'assoggettabilità dell'immobile al vincolo aeronautico (di competenza del MIT)	S = Si; N = No.
VINCOLO PROTEZIONE TELECOMUNICAZIONI	O	Char (1)	L'assoggettabilità dell'immobile al vincolo di protezione telecomunicazioni	S = Si; N = No.
VINCOLO PROTEZIONE FALDE IDRICHE	O	Char (1)	L'assoggettabilità dell'immobile al vincolo delle falde idriche	S = Si; N = No.
VINCOLO USI CIVICI	O	Char (1)	L'assoggettabilità dell'immobile al vincolo USI CIVICI	S = Si; N = No.
FASCIA DI RISPETTO STRADALE	O	Char (1)	L'assoggettabilità dell'immobile alla fascia di rispetto stradale di cui al DLgs n.285/1992 e ss.mm.ii e al DPR n.495/1992	S = Si; N = No.
FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO	O	Char (1)	L'assoggettabilità dell'immobile alla fascia di rispetto ferroviario di cui al DPR n.753/1980	S = Si; N = No.
FASCIA DI RISPETTO ELETTRODOTTO	O	Char (1)	L'assoggettabilità dell'immobile alla fascia di rispetto elettrodotto/esposizione campi magnetici di cui al DPCM 8 luglio 2003	S = Si; N = No.
FASCIA DI RISPETTO METANODOTTO	O	Char (1)	L'assoggettabilità dell'immobile alla fascia di rispetto metanodotto	S = Si; N = No.
FASCIA DI RISPETTO CORSO D'ACQUA	O	Char (1)	L'assoggettabilità dell'immobile alla fascia di rispetto corso d'acqua	S = Si; N = No.
ALTRI VINCOLI	O	Char (100)	L'assoggettabilità dell'immobile ad ulteriori vincoli o prescrizioni	
PIANI BACINO - PAI	O	VarChar(2)	La ricadenza dell'immobile nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitazionali e Processi erosivi" (PAI)	P5=Scarpata; P1=Area a pericolosità moderata; P2=Area a pericolosità elevata; P3=Area a pericolosità molto elevata; No = No.
PIANI BACINO - PSDA	O	VarChar(2)	La ricadenza dell'immobile nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitazionali e Processi erosivi" (PSDA)	P1=Area a pericolosità moderata; P2=Area a pericolosità media; P3=Area a pericolosità elevata; P4=Area a pericolosità molto elevata; No = No.
VALUTAZIONE AMBIENTALE	O	Char (1)	L'assoggettabilità dell'immobile alla valutazione ambientale	S = Si; N = No.

Altre sottosezioni

Tutti i dati, documentazioni e informazioni indicati nelle successive sottosezioni, devono essere forniti dal soggetto Conferente di cui all'art 2 comma 1, sulla base degli schemi pubblicati nelle specifiche tecniche presenti sul sito www.ainop.mit.gov.it.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

b) Scheda DATI TECNICI

La sottosezione “Dati Tecnici” contiene documentazione nei formati pubblicati nelle specifiche tecniche presenti su www.ainop.mit.gov.it ed è suddivisa almeno nei seguenti sottofascicoli:

- Documentazione di gara;
- Progetto dell’opera (preliminare, definitivo ed esecutivo);
- Varianti dell’opera;
- Elaborati as-built;
- Note.

c) Scheda DATI ECONOMICO-FINANZIARI

La sottosezione “Dati economico-finanziari” contiene le informazioni relative al costo dell’opera, ai finanziamenti richiesti e ricevuti che l’AINOP potrà acquisire direttamente dai soggetti interessati o mediante cooperazione applicativa con altre banche dati.

d) Scheda MONITORAGGIO TECNICO

La sottosezione “Monitoraggio tecnico” contiene informazioni e documentazione nei formati pubblicati nelle specifiche tecniche presenti su www.ainop.mit.gov.it ed è suddivisa almeno nei seguenti sottofascicoli:

- Dati forniti dai sensori;
- Dati forniti dai droni;
- Dati forniti da altri strumenti di monitoraggio digitale e da sistemi di Structural Health Monitoring (SHM);
- Note.

e) Scheda MANUTENZIONI

La sottosezione “Manutenzioni” contiene informazioni e documentazione nei formati pubblicati nelle specifiche tecniche presenti su www.ainop.mit.gov.it ed è suddivisa almeno nei seguenti sottofascicoli:

- Interventi di manutenzione ordinaria e programmata;
- Interventi di manutenzione straordinaria;
- Interventi di restauro e risanamento conservativo;
- Interventi di ristrutturazione edilizia;
- Interventi di nuova costruzione;
- Note.

f) Scheda LAVORI IN CORSO

La sottosezione “Lavori in corso” contiene informazioni e documentazione nei formati pubblicati nelle specifiche tecniche presenti su www.ainop.mit.gov.it ed è suddivisa almeno nei seguenti sottofascicoli:

- Figure interessate;
- Dati impresa;
- Atti contabili;
- Collaudi.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

g) Scheda IMMAGINI & VIDEO

La sottosezione “Immagini & Video” contiene documentazione nei formati pubblicati nelle specifiche tecniche presenti su www.ainop.mit.gov.it ed è suddivisa almeno nei seguenti sottofascicoli:

- Immagini del sito ante operam;
- Immagini di cantiere;
- Immagini dell’opera realizzata;
- Immagini interventi successivi;
- Video;
- Note.

h) Scheda ANALISI DI CONTESTO

La sottosezione “Analisi di contesto” consente, attraverso la consultazione di un sistema informativo geografico, di effettuare l’analisi integrata di dati relativi all’opera e al contesto territoriale con particolare riferimento a tematismi riguardanti almeno fattori di rischio e dati ambientali.

i) Scheda SEGNALAZIONI

Questa sottosezione fornisce un modulo strutturato per eventuali segnalazioni che gli utenti possono effettuare tramite il sistema AINOP. È richiesta l’autenticazione tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) per accedere al “Modulo delle Segnalazioni”.

PARTE II – CODICE IDENTIFICATIVO OPERA PUBBLICA (IOP)

1 – Codice IOP: cos’è, come funziona, come si calcola

A ogni opera pubblica viene assegnato un codice “Identificativo Opera Pubblica” denominato IOP, che contraddistingue e identifica in maniera univoca l’opera medesima come indicato all’art. 13 comma 4 del decreto-legge n.109 del 28 settembre 2018.

L’IOP è una sorta di “*codice fiscale*” dell’opera pubblica, unico per tutta la vita dell’opera stessa, costituito da 18 caratteri alfanumerici, ed è generato automaticamente mediante un algoritmo basato sui criteri generali di seguito indicati.

PRIMA PARTE

I sezione – Infrastruttura

I primi 8 caratteri corrispondono all’infrastruttura ove l’opera è collocata.

In particolare i primi due caratteri di tipo alfabetico, identificano il tipo di infrastruttura nella quale è collocata l’opera, in analogia alla nomenclatura CUP:

- Stradale (ST)
- Ferroviaria (FE)
- Portuale (PO)
- Aeroportuale (AE)
- Risorse Idriche e acque reflue (ID)
- Sociali e Scolastiche (SS)
- Abitative (AB)
- Beni Culturali (BC)



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

- Sport, spettacolo e tempo libero (SP)
- Sanitarie (SA)
- Difesa (DI)
- Direzionali e Amministrative (DA)
- Giudiziarie e Penitenziarie (GP)
- Pubblica Sicurezza (PS)
- Infrastrutture per le aree produttive (IP)
- Altre Infrastrutture Sociali (IS)
- Altre Infrastrutture (AI)

I successivi 6 caratteri, di tipo alfanumerico, identificano il nome dell'infrastruttura in cui è collocata l'opera:

- *Per l'infrastruttura Stradale:*
 - AU0000 = Autostrada e relativo numero
 - SS0000 = Strada Statale e relativo numero
 - SR0000 = Strada Regionale e relativo numero
 - SP0000 = Strada Provinciale e relativo numero
 - SC0000 = Strada Comunale e relativo numero
 - SV0000 = Strada Vicinale e relativo numero
 - XXXXX= Altra infrastruttura stradale
- *Per l'infrastruttura Ferroviaria:*
 - AX0000 = Ferrovia Alta Velocità e relativo codice
 - FX0000 = Ferrovia Fondamentale e relativo codice
 - CX0000 = Ferrovia Complementare e relativo codice
 - NX0000 = Ferrovia Nodi e relativo codice
 - RX0000 = Ferrovia a Cremagliera e relativo codice
 - MX0000 = Metropolitana o altro sistema di trasporto leggero su rotaia e relativo codice
 - XXXXX= Altra infrastruttura ferroviaria
- *Per l'infrastruttura Portuale:*
 - POXXXX = Porto e le prime quattro consonanti del nome dell'infrastruttura (ovviamente senza considerare la ripetizione dell'infrastruttura¹)
 - XXXXX= Altra infrastruttura portuale
- *Per l'infrastruttura Aeroportuale*
 - AEXXXX = Aeroporto seguito dal codice ICAO²
 - XXXXX= Altra infrastruttura aeroportuale
- *Per l'infrastruttura Idrica:*
 - DGXXXX = Diga e le prime quattro consonanti del nome dell'infrastruttura (senza considerare la ripetizione dell'infrastruttura stessa³) o nel caso in cui vi sia omonimia con la terza consonante si prende la prima consonante del nome composto dell'infrastruttura che non sia ripetitivo⁴
 - ACXXXX = Acquedotto e le prime tre consonanti del nome dell'infrastruttura (senza considerare la ripetizione dell'infrastruttura stessa⁵)
 - XXXXX= Altra infrastruttura idrica

¹ Ad esempio, per il Porto Lacunare denominato Darsena di Genova si inserirà POGNVE.

² Ad esempio per l'aeroporto di Roma Fiumicino si inserirà AELIRF.

³ Ad esempio, per il Lago di Colombo si inserirà DGCLMB.

⁴ Ad esempio per il lago di Gabiet Nord si inserirà DGGBTN.

⁵ Ad esempio per Acquedotto del Fiora si inserirà ACFRIO.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

- Per l'infrastruttura Edilizia Pubblica:
XXXXXX = Edilizia pubblica individuata dal codice del comune.

II sezione – Tipologia Opera

I successivi primi 2 caratteri corrispondono alla tipologia dell'opera:

- Ponte, viadotto, sottovia o cavalcavia, sovrappasso, sottopasso, strada sopraelevata (PN)
- Galleria, Tombino (GA)
- Corpo stradale (CS)
- Stazione (ST)
- Porto marittimo (PM)
- Porto fluviale (PF)
- Porto lacustre (PL)
- Diga (DG)
- Serbatoio (SE)
- Presa e di trattamento delle acque (PT)
- Adduzione (AD)
- Aeroporto strategico (AS)
- Aeroporto nazionale (AN)
- Aeroporto civile (AC)
- Aeroporto internazionale (AI)
- Aeroporto militare (AM)
- Eliporto (EL)
- Idroscalo (ID)
- Stazione metereologica (SM)
- Aviosuperficie (AV)
- Teleposto (TE)
- ACC/COM Center (CE)
- Corpo di Fabbrica (CF)
- Altra tipologia di opera (AT)

III sezione – Codice alfanumerico randomico

In tale sezione è un codice alfanumerico randomico di 8 caratteri, univoco per ogni opera pubblica.

Esempi:

Ferrovia: FE AL0012 PN A584G321

Ferrovia Alta velocità linea L0012 Ponte n.12500

Strada: ST SS0004 PN TY687H52

Strada Statale n. 4 viadotto "Velino" n.119

Porto: PO POGNVE PL RDP163H3

Porto Lacunare Darsena di Genova codice del porto n. 16303

Aeroporto: AE ASLIRF AN WAMC61UI

Aeroporto strategico di Roma Fiumicino codice ICAO LIRF

Diga: ID DGCLMB DG RT793GXQ

Lago di Colombo diga n.41



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

PARTE III – COLLEGAMENTO BANCHE DATI - ALIMENTAZIONE AINOP

1. Condivisione dei dati, delle informazioni e dei documenti

Sul sito www.ainop.mit.gov.it sono pubblicate le specifiche tecniche per la condivisione dei dati con i vari soggetti Conferenti, secondo i tracciati descritti nella Parte I.

I soggetti Conferenti di cui all'art.2 comma 1 rendono disponibili servizi informatici (Web Service) per la condivisione dei propri dati nel rispetto delle regole tecniche del Codice Amministrazione Digitale, in particolare secondo il “Modello di interoperabilità 2018 per la Pubblica Amministrazione” di AgID.

Il sistema AINOP prevede, comunque, la possibilità di fornire un servizio sussidiario, definito attraverso le risultanze del Tavolo permanente di cui all'art. 3, per il caricamento di dati da parte dei soggetti Conferenti che non intendono avvalersi di servizi di interoperabilità.

Sul sito www.ainop.mit.gov.it sono inoltre pubblicate le specifiche tecniche per la condivisione dei documenti con i vari soggetti Conferenti.

PARTE IV – ACCESSO AD AINOP

1. Modalità di accesso

L'accesso all'AINOP è previsto per le seguenti categorie di Utenti:

- U1. **Pubblico (FOIA);**
- U2. **Soggetti Conferenti - Responsabile**, *le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli Enti locali, l'ANAS, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., i concessionari autostradali, i concessionari di derivazioni, i Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, l'ENAC, le Autorità di sistema portuale e logistico, l'Agenzia del demanio e i soggetti che a qualsiasi titolo gestiscono o detengono dati riferiti ad un'opera pubblica o all'esecuzione di lavori pubblici (in consultazione).*
- U3. **Soggetti Conferenti - Operatore**, *le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli Enti locali, l'ANAS, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., i concessionari autostradali, i concessionari di derivazioni, i Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, l'ENAC, le Autorità di sistema portuale e logistico, l'Agenzia del demanio e i soggetti che a qualsiasi titolo gestiscono o detengono dati riferiti ad un'opera pubblica o all'esecuzione di lavori pubblici (inserimento dati/documenti).*
- U4. **Soggetti Ispettivi**, *Prefetture, Questure, altre Enti o Amministrazioni che, previo documento autorizzativo, devono accedere a tutte le informazioni di una determinata opera.*
- U5. **Soggetti Vigilanti**, *Enti e le Amministrazioni che a qualsiasi titolo svolgono attività di vigilanza sull'opera ed effettuano il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi (DG, ANSFISA,..).*
- U6. **Soggetti AINOP**, *utenti che hanno titolo a esaminare l'intero archivio AINOP.*
- U7. **Soggetti Amministratori**, *amministratore sistema AINOP.*



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Categoria	Possibilità di accesso
U1-Pubblico (FOIA)	Open Data- accessibilità a dati limitati
	Invio Segnalazioni
U2 - Soggetti Conferenti - Responsabili	Possono consultare i dati/documenti di propria competenza
U3 - Soggetti Conferenti - Operatori	Possono inserire i dati/documenti e consultare le informazioni di propria competenza
U4 - Soggetti Ispettivi	Possono consultare i dati/documenti relativi ad una determinata opera (qualora autorizzati)
U5 - Soggetti Vigilanti	Possono accedere a tutte le sottosezioni relative ad una o più tipologie di infrastruttura per il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi
U6 - Soggetti AINOP	Possono accedere a tutte le informazioni contenute nell'archivio
U7 - Soggetti Amministratori	Amministratori del sistema AINOP

2. Pubblicazione Open Data

L'AINOP è messo a disposizione ed è consultabile, per alcuni dati, anche in formato *Open Data*, prevedendo la possibilità di raccogliere, mediante apposita sezione, segnalazioni da sottoporre agli Enti e Amministrazioni che a qualsiasi titolo esercitano attività di vigilanza sull'opera.